TANGENTI PESCARA: IN AULA APPALTO AREE DI RISULTA

26 Settembre 2011

PESCARA – L'appalto per la riqualificazione delle aree di risulta di Pescara, ha caratterizzato, stamani, il processo all'ex sindaco del capoluogo adriatico Luciano D'Alfonso.

Tra gli altri 23 imputati Guido Dezio, ex braccio destro di D'Alfonso, e gli imprenditori Carlo e Alfonso Toto. In mattinata è stato ascoltato il consulente della procura, l'architetto Paolo La Rovere, che ha confermato l'ipotesi accusatoria, vale a dire, che l'appalto relativo all'area di risulta sarebbe stato pilotato per favorire l'impresa Toto.

La questione ruota attorno ai parcheggi a raso che l'impresa aggiudicataria dei lavori avrebbe gestito per 30 anni. La difesa, con determinazione e precisione, ha fatto notare che nella convenzione allegata al bando si parla in totale di 4mila parcheggi, di cui 3400 all'interno della ztl.

I difensori degli imputati hanno sottolineato che i 3400 posti sarebbero stati gestiti a titolo gratuito, cioé gli utenti non avrebbero dovuto pagare la sosta. Tra le cose messe in risalto dalla difesa anche l'oggettività dei criteri utilizzati dalla commissione di gara per l'attribuzione dei punteggi validi ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto.

Inoltre i difensori hanno sostenuto che la proposta di Toto era 'migliorativa' rispetto al prezzo indicato nel bando. In mattinata è stato ascoltato anche un vigile urbano in pensione, Nicola Baiocchi che ha ritrattato la testimonianza resa nel corso dell'udienza dell'11 luglio scorso e ha confermato le dichiarazioni rilasciate nel 2008 alla polizia.

Il processo è poi ripreso nel pomeriggio con la testimonianza colorita ma irrilevante dell'ex parlamentare ed ex consigliere comunale di Pescara, Raffaele Delfino.

Delfino avrebbe dovuto ricostruire i suoi esposti riguardanti la gara d'appalto per la riqualificazione dell'area di risulta di Pescara. Il testimone dell'accusa, però, ha fatto molta confusione e diverse volte ha detto di non ricordare.

In particolare ha raccontato di aver scritto, il 17 ottobre del 2005, una lettera alla commissione di vigilanza lavori pubblici per segnalare irregolarità nelle procedure del primo bando di gara. Per quanto riguarda invece il secondo bando Delfino ha fatto confusione con il primo. La prossima udienza è prevista per il prossimo 3 ottobre.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli